

Il Metodo Feldenkrais come analisi comunicativa del gesto.

CARLOMAURO MAGGIORE

Il primo strumento di noi insegnanti è l'osservazione. Osserviamo per progettare una lezione individuale, osserviamo le azioni dei nel gruppo per sviluppare un percorso. Ma l'osservazione è attiva anche al di fuori della lezione, quando il futuro allievo si presenta, da come si racconta e ancor prima dalla telefonata di pre-contatto.

Nel corso del seminario:

- Si analizzerà l'osservazione come strumento che permette di leggere la persona nella sua complessità, non fatta solo di schemi motori, ma di vissuti, emozioni, interpretazioni del mondo.
- Si relazionerà l'osservazione come strumento per la codifica dell'analisi del movimento, dal 1800 da François Delsarte, a Rudolf Laban, al gesto unico di Alwin Nikolais come puro potenziale comunicativo astratto e non verbale.
- Si esporrà un caso clinico per chiarire quanto sul racconto indiretto della persona, letto attraverso l'analisi del gesto, possa fare perno il potenziale miglioramento.
- Saranno proposte pratiche esperienziali sugli elementi di base dell'analisi del gesto e brevi CAM basate su questi principi.

Carlomauro Maggiore. Ha frequentato il corso di formazione "Roma 4", dal 2005 dirige a Palermo il Centro Feldenkrais Carlomauro Maggiore. Dal 2014 è insegnante del "Jeremy Krauss Approach (JKA)" per bambini con speciali necessità. Insegna IF agli allievi dei Feldenkrais Training. Dal 1997 danza per prestigiose compagnie (Compagnia Biennale di Venezia di Carolyn Carlson, Compagnia Simona Bucci). Dalla "Formazione Simona Bucci", ha ricevuto il diploma in Nikolais-Louis Technique Teacher Certificate, riconosciuto dalla Nikolais-Louis Fondation for Dance di New York. Svolge inoltre attività di coreografo.